

REGOLAMENTO (CEE) N. 3881/91 DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 1991

relativo alla trasmissione di statistiche sulle catture nominali degli Stati membri con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

vista il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 43,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Parlamento europeo ⁽²⁾,

visto il parere del comitato del programma statistico,

considerando che la gestione delle risorse ittiche della Comunità richiede statistiche accurate e tempestive sulle catture effettuate nell'Atlantico nord-occidentale dalle navi da pesca degli Stati membri;

considerando che la convenzione sulla futura cooperazione multilaterale nella pesca dell'Atlantico nord-occidentale, approvata con il regolamento (CEE) n. 3179/78 ⁽³⁾ stabilisce l'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) e impone alla Comunità di fornire al consiglio scientifico della NAFO tutte le informazioni statistiche e scientifiche disponibili richieste dal consiglio scientifico nell'espletamento dei suoi compiti;

considerando che la convenzione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale, approvata con la decisione 82/886/CEE ⁽⁴⁾, stabilisce l'organizzazione della pesca del salmone nell'Atlantico settentrionale (NASCO) e impone alla Comunità di trasmettere a detta organizzazione tutte le informazioni statistiche disponibili da essa richieste;

considerando che sono necessarie ulteriori definizioni e descrizioni da utilizzare nelle statistiche della pesca e nella gestione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale,

Articolo 1

Ogni Stato membro trasmette all'Istituto statistico delle Comunità europee, in prosieguo denominato «Eurostat», dati sulle catture nominali annuali effettuate dalle navi registrate nello Stato membro o battenti bandiera dello Stato membro con attività di pesca nell'Atlantico nord-occidentale.

I dati sulle catture nominali si riferiscono a tutti i prodotti ittici, a prescindere dalla loro forma, sbarcati o trasbordati in mare, escluso il pesce che, dopo la cattura viene rigettato in mare, consumato a bordo utilizzato come esca. Sono esclusi i dati relativi all'acquacoltura. I dati sono rilevati in equivalente di peso vivo di tali sbarchi o trasbordi con arrotondamento alla tonnellata più vicina.

Articolo 2

1. I dati da trasmettere si riferiscono alle catture nominali di ognuna delle specie di cui all'allegato I in ognuna delle regioni statistiche di pesca descritte nell'allegato II e definite nell'allegato III.

2. I dati per ogni anno civile vanno trasmessi entro sei mesi dalla fine dell'anno in questione. Non è richiesta la trasmissione di dati per combinazioni di specie/regioni di pesca per le quali non sono state registrate catture nel periodo annuale considerato.

3. Gli elenchi delle specie e delle regioni statistiche di pesca, nonché la descrizione di queste ultime possono essere modificati secondo la procedura di cui all'articolo 5.

Articolo 3

Salve le diverse disposizioni adottate nel quadro della politica comune della pesca, uno Stato membro è autorizzato ad utilizzare tecniche di campionamento per desumere i dati sulle catture per quelle parti della flotta peschereccia per le quali una rilevazione completa dei dati implicherebbe eccessive procedure amministrative. I particolari delle procedure di campionamento e della proporzione dei dati totali derivati da tali tecniche sono precisati dallo Stato membro nella relazione presentata ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1.

⁽¹⁾ GU n. C 230 del 4. 9. 1991, pag. 18.

⁽²⁾ GU n. C 280 del 28. 10. 1991, pag. 174.

⁽³⁾ GU n. L 378 del 30. 12. 1978, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU n. L 378 del 31. 12. 1982, pag. 24.

Articolo 4

Gli Stati membri adempiono agli obblighi verso la Commissione imposti agli articoli 1 e 2 trasmettendo i dati su supporto magnetico, il cui formato figura all'allegato IV.

Previo accordo di Eurostat, gli Stati membri possono trasmettere i dati in una forma differente o su un supporto diverso.

Articolo 5

Nei casi di applicazione della procedura definita nel presente articolo, il presidente sottopone la questione al comitato permanente di statistica agraria, in prosieguo denominato «comitato», sia di propria iniziativa, sia a richiesta del rappresentante di uno Stato membro.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da prendere. Il comitato formula il proprio parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza del problema, eventualmente procedendo ad un voto.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la propria posizione figuri a verbale.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 17 dicembre 1991.

Articolo 6

1. Entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli Stati membri trasmettono a Eurostat una relazione particolareggiata sui metodi con cui vengono desunti i dati sulle catture nonché circa la rappresentatività e l'affidabilità dei dati medesimi. In collaborazione con gli Stati membri, Eurostat elabora un riepilogo di tali relazioni.

2. Gli Stati membri informano Eurostat sulle eventuali modifiche alle informazioni di cui al paragrafo 1 entro tre mesi dalla loro introduzione.

3. Qualora le relazioni sui metodi di cui al paragrafo 1 dimostrassero che un paese non è in grado di conformarsi immediatamente alle disposizioni del presente regolamento e che è necessario apportare modifiche alle tecniche e ai metodi d'indagine, in collaborazione con lo Stato membro interessato, Eurostat può stabilire un periodo di transizione non superiore a due anni durante il quale sarà completato il programma previsto dal presente regolamento.

4. Le relazioni sui metodi, il regime transitorio, la disponibilità e l'attendibilità dei dati, nonché le altre questioni connesse all'applicazione del presente regolamento sono esaminate una volta all'anno in seno al competente gruppo di lavoro del comitato di statistica agraria.

Articolo 7

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Esso è applicabile a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Per il Consiglio

Il Presidente

P. BUKMAN

ALLEGATO I

ELENCO DELLE SPECIE RILEVATE NELLE STATISTICHE COMMERCIALI SULLE CATTURE PER L'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE

Gli Stati membri devono rilevare le catture nominali delle specie contraddistinte, nell'elenco che segue, da un asterisco (*). La rilevazione delle catture nominali delle rimanenti specie è facoltativa per quanto riguarda l'individuazione delle singole specie. Tuttavia, allorquando non sono trasmessi i dati per singole specie, questi vanno inclusi in categorie di aggregazione. Gli Stati membri hanno facoltà di trasmettere dati per specie non figuranti nell'elenco purché queste siano chiaramente individuate.

Nota: «n.d.a.» è l'abbreviazione di: «non denominato/i altrove».

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
PESCI (OSSEI) DEMERSALI			
Merluzzo bianco	COD (*)	Gadus morhua	Atlantic cod
Eglefino	HAD (*)	Melanogrammus aeglefinus	Haddock
Scorfani di Norvegia n.d.a.	RED (*)	Sebastes sp.	Atlantic redfishes n.e.i.
Nasello atlantico	HKS (*)	Merluccius bilinearis	Silver hake
Musdea atlantica	HKR (*)	Urophycis chuss	Red hake
Merluzzo carbonaro	POK (*)	Pollachius virens	Saithe (Pollack)
Scorfano atlantico	REG (*)	Sebastes marinus	Golden redfish
Sebaste	REB (*)	Sebastes mentella	Beaked redfish
Passera canadese	PLA (*)	Hippoglossoides platessoides	American plaice (L.R. Dab)
Passera lingua di cane	WIT (*)	Glyptocephalus cynoglossus	Witch flounder
Limanda	YEL (*)	Limanda ferruginea	Yellowtail flounder
Ippoglosso nero	GHL (*)	Reinhardtius hippoglossoides	Greenland halibut
Ippoglosso comune	HAL (*)	Hippoglossus hippoglossus	Atlantic halibut
Limanda americana	FLW (*)	Pseudopleuronectes americanus	Winter flounder
Rombo dentato	FLS (*)	Paralichthys dentatus	Summer flounder
Rombo canadese	FLD (*)	Scophthalmus aquosus	Windowpane flounder
Pleuronettiformi n.d.a.	FLX	Pleuronectiformes	Flatfishes n.e.i.
Rana pescatrice americana	ANG (*)	Lophius americanus	American angler
Caponi americani	SRA	Prionotus sp.	Atlantic searobins
Tomcod	TOM	Microgadus tomcod	Atlantic tomcod
Antimora blu	ANT	Antimora rostrata	Blue antimora
Merlu	WHB	Micromesistius poutassou	Blue whiting (Poutassou)
Tordo americano	CUN	Tautogolabrus adspersus	Cunнар
Brosmio	USK	Brosme brosme	Cusk (Tusk)
Merluzzo bianco	GRC	Gadus ogac	Greenland cod
Molva azzurra	BLI	Molva dypterygia	Blue ling
Molva	LIN (*)	Molva molva	Ling
Ciclottero	LUM (*)	Cyclopterus lumpus	Lumpfish (Lumpsucker)
Ombrina americana	KGF	Menticirrhus saxatilis	Northern kingfish
Pesce palla maculato	PUF	Sphoeroides maculatus	Northern puffer
...	ELZ	Lycodes sp.	Eelpouts n.e.i.
Blennio viviparo americano	OPT	Macrozoarces americanus	Ocean pout
...	POC	Boreogadus saida	Polar cod
...	RNG	Coryphaenoides rupestris	Roundnose grenadier
Granatiere	RHG	Macrouris berglax	Roughhead grenadier
Cicerelli	SAN	Ammodytes sp.	Sandeels (Sand lances)
Scazzoni marini n.d.a.	SCU	Myoxocephalus sp.	Sculpins n.e.i.
Sargo americano	SCP	Stenotomus chrysops	Scup
Tautogo	TAU	Tautoga onitis	Tautog
Tile gibboso	TIL	Lopholatilus chamaeleonticeps	Tilefish
Musdea americana	HKW (*)	Urophycis tenuis	White hake
Bavose lupe n.d.a.	CAT (*)	Anarhicas sp.	Wolffishes n.e.i.
Lupo marino	CAA (*)	Anarhicas lupus	Atlantic wolffish
Bavosa lupa	CAS (*)	Anarhicas minor	Spotted wolffish
Pesci ossei demersali n.d.a.	GRO	Osteichthyes	Groundfishes n.e.i.

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
PESCI (OSSEI) PELAGICI			
Aringa	HER (*)	<i>Clupeus harengus</i>	Atlantic herring
Sgombro	MAC (*)	<i>Scomber scombrus</i>	Atlantic mackerel
Fieto americano	BUT	<i>Peprilus triacanthus</i>	Atlantic butterfish
Alaccia americana	MHA (*)	<i>Brevoortia tyrannus</i>	Atlantic menhaden
Costardella	SAU	<i>Scomberesox saurus</i>	Atlantic saury
Sardoncino americano	ANB	<i>Anchoa mitchilli</i>	Bay anchovy
Pesce serra	BLU	<i>Pomatomus saltatrix</i>	Bluefish
Carongo cavallo	CVJ	<i>Caranx hippos</i>	Crevalle Jack
Tombarello	FRI	<i>Auxis thazard</i>	Frigate tuna
Maccarello reale	KGM	<i>Scomberomorus cavalla</i>	King mackerel
Maccarello reale maculato	SSM (*)	<i>Scomberomorus maculatus</i>	Atlantic Spanish mackerel
Pesce vela del Pacifico	SAI	<i>Istiophorus platypterus</i>	Sailfish
Marlin bianco	WHM	<i>Tetrapterus albidus</i>	White marlin
Marlin azzurro	BUM	<i>Makaira nigricans</i>	Blue marlin
Pesce spada	SWO	<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish
Tonno bianco	ALB	<i>Thunnus alalunga</i>	Albacore tuna
Bonito comune	BON	<i>Sarda sarda</i>	Atlantic bonito
Tonnetto	LTA	<i>Euthynnus alletteratus</i>	Little tunny
Tonno obeso	BET	<i>Thunnus obesus</i>	Bigeye tuna
Tonno rosso	BFT	<i>Thunnus thynnus</i>	Northern bluefin tuna
Tonnetto striato	SKJ	<i>Katsuwonus pelamis</i>	Skipjack tuna
Tonno albacora	YET	<i>Thunnus albacares</i>	Yellowfin tuna
Sgombri n.d.a.	TUN	<i>Scombridae</i>	Tunas n.e.i.
Pesci ossei pelagici n.d.a.	PEL		Pelagic fishes n.e.i.

ALTRI PESCI OSSEI

Falsa aringa	ALE	<i>Alosa pseudoharengus</i>	Alewife
Ricciole n.d.a.	AMX	<i>Seriola sp.</i>	Amberjacks n.e.i.
Grongo americano	COA	<i>Conger oceanicus</i>	American conger
Anguilla americana	ELA	<i>Anguilla rostrata</i>	American eel
Alaccia americana	SHA	<i>Alosa sapidissima</i>	American shad
Argentine n.d.a.	ARG	<i>Argentina sp.</i>	Argentines n.e.i.
Ombrina	CKA	<i>Micropogonias undulatus</i>	Atlantic croaker
Aguglia americana	NFA	<i>Strongylura marina</i>	Atlantic needlefish
Salmone del Reno	SAL	<i>Salmo salar</i>	Atlantic salmon
Latterino menidia	SSA	<i>Menidia menidia</i>	Atlantic silverside
Alaccia vessillifera	THA	<i>Opisthonema oglinum</i>	Atlantic thread herring
...	ALC	<i>Alepocephalus bairdii</i>	Baird's slickhead
Ombrina nera	BDM	<i>Pogonias cromis</i>	Black drum
Perchia nera	BSB	<i>Centropristis striata</i>	Black seabass
Alosa	BBH	<i>Alosa aestivalis</i>	Blueback herring
Mormora	CAP (*)	<i>Mallotus villosus</i>	Capelin
Salmerini n.d.a.	CHR	<i>Salvelinus sp.</i>	Chars n.e.i.
Cobia	CBA	<i>Rachycentron canadum</i>	Cobia
Leccia dei Caraibi	POM	<i>Trachinotus carolinus</i>	Common (Florida) pompano
Alosa americana	SHG	<i>Dorosoma cepedianum</i>	Gizzard shad
Burri n.d.a.	GRX	<i>Pomadasydae</i>	Grunts n.e.i.
Alosa	SHH	<i>Alosa mediocris</i>	Hickory shad
Pesce lanterna	LAX	<i>Notoscopelus sp.</i>	Lanternfish
Muggini n.d.a.	MUL	<i>Mugilidae</i>	Mulletts n.e.i.
Fieto americano	HVF	<i>Peprilus alepidotus (= Paru)</i>	N. Atlantic harvestfish
Pesce burro maculato	PIG	<i>Orthopristis chrysoptera</i>	Pigfish
Sperlano	SMR	<i>Osmerus mordax</i>	Rainbow smelt
Ombrina ocellata	RDM	<i>Sciaenops ocellatus</i>	Red drum
Pagro	RPG	<i>Pagrus pagrus</i>	Red porgy
Suro americano	RSC	<i>Trachurus lathami</i>	Rough shad
Perchia americana	PES	<i>Diplectrum formosum</i>	Sand perch
Sarago americano	SPH	<i>Archosargus probatocephalus</i>	Sheepshead
Corvina striata	SPT	<i>Leiostomus xanthurus</i>	Spot croaker
Ombrina dentata	SWF	<i>Cynoscion nebulosus</i>	Spotted weakfish
Ombrina dentata	STG	<i>Cynoscion regalis</i>	Squeteague
Persico spigola striata	STB	<i>Morone saxatilis</i>	Striped bass
Storioni n.d.a.	STU	<i>Acipenseridae</i>	Sturgeons n.e.i.
Tarpone	TAR	<i>Tarpon (= Megalops) atlanticus</i>	Tarpon
Trote n.d.a.	TRO	<i>Salmo sp.</i>	Trouts n. e. i.

Nome italiano	Codice a tre lettere	Nome scientifico	Nome inglese
Persico spigola americana	PEW	Morone americana	White perch
Berici	ALF	Beryx sp.	Alfonsinos
Spinarolo	DGS (*)	Squalus acanthias	Spiny (= Picked) dogfish
Spinaroli n.d.a.	DGX (*)	Squalidae	Dogfishes n.e.i.
Smeriglio	POR (*)	Lamna nasus	Porbeagle
Squali n.d.a.	SHX	Squaliformes	Large sharks n.e.i.
Razze n.d.a.	SKA (*)	Raja sp.	Skates n.e.i.
Pesci ossei n.d.a.	FIN		Finfishes n.e.i.
INVERTEBRATI			
Calamaro	SQL (*)	Loligo pealei	Long-finned squid
Totano	SQI (*)	Illex illecebrosus	Short-finned squid
Totani; calamari n.d.a.	SQU (*)	Loliginidae, Ommastrephidae	Squids n.e.i.
Cannolicchio dell'Atlantico	CLR	Ensis directus	Atlantic razor clam
Cappa dura	CLH	Mercenaria mercenaria	Hard clam
Cappa artica	CLQ	Artica islandica	Ocean quahog
Cappa molle	CLS	Mya arenaria	Soft clam
Cappa americana	CLB	Spisula solidissima	Surf clam
...	CLX	Prionodesmacea, Teleodesmacea	Clams n.e.i.
Canestrello americano	SCB	Argopecten irradians	Bay scallop
Canestrello canico	SCC	Argopecten gibbus	Calico scallop
Canestrello d'Islanda	ISC	Chlamys islandica	Icelandic scallop
Cappasanta americana	SCA	Placopecten magellanicus	Sea scallop
Pettinidi n.d.a.	SCX	Pectinidae	Scallops n.e.i.
Ostrica della Virginia	OYA	Crassostrea virginica	American cupped oystere
Mitilo comune	MUS	Mytilus edulis	Blue mussel
Busici n.d.a.	WHX	Busycon sp.	Whelks n.e.i.
Chioccioline di scogliera n.d.a.	PER	Littorina sp.	Periwinkles n.e.i.
Molluschi marini n.d.a.	MOL	Mollusca	Marine molluscs n.e.i.
Granciporro atlantico giallo	CRK	Cancer irroratus	Atlantic rock crab
Granchio nuotatore	CRB	Callinectes sapidus	Blue crab
Granchio comune	CRG	Carcinus maenas	Green crab
Granciporro atlantico rosso	CRJ	Cancer borealis	Jonah crab
Grancevola artica	CRQ	Chionoecetes opilio	Queen crab
...	CRR	Gryon quinquedens	Red crab
Granchio reale	KCT	Lithodes maia	Stone king crab
Granchi di mare n.d.a.	CRA	Reptantis	Marine crabs n.e.i.
Astice americano	LBA	Homarus americanus	American lobster
Gamberello boreale	PRA (*)	Pandalus borealis	Northern prawn
Gambero	AES	Pandalus montagui	Aesop shrimp
Mazzancolle n.d.a.	PEN (*)	Penaeus sp.	Penaeus shrimps n.e.i.
Gobetti del Pacifico	PAN (*)	Pandalus sp.	Pink (= Pandalid) shrimps
Crostacei di mare n.d.a.	CRU	Crustacea	Marine crustaceans n.e.i.
Ricci di mare	URC	Strongylocentrotus sp.	Sea urchin
Polichetti n.d.a.	WOR	Polychaeta	Marine worms n.e.i.
Limulo	HSC	Limulus polythemus	Horseshoe crab
Invertebrati acquatici n.d.a.	INV	Invertebrata	Marine invertebrates n.e.i.
ALGHE			
Alghe brune	SWB	Phaeophyceae	Brown seaweeds
Alghe rosse	SWR	Rhodophyceae	Red seaweeds
Piante acquatiche n.d.a.	SWX	Algae	Seaweeds n.e.i.
FOCHE			
Foca di Groenlandia	SEH	Pagophilus groenlandicus	Harp seal
Foca dal cappuccio	SEZ	Cystophora cristata	Hooded seal

ALLEGATO II

ZONE STATISTICHE DI PESCA DELL'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE PER LE QUALI VANNO TRASMESSI I DATI

Sottozona 0

Divisione 0 A
Divisione 0 B

Sottozona 1

Divisione 1 A
Divisione 1 B
Divisione 1 C
Divisione 1 D
Divisione 1 E
Divisione 1 F
Divisione 1 NK (ignota)

Sottozona 2

Divisione 2 G
Divisione 2 H
Divisione 2 J
Divisione 2 NK (ignota)

Sottozona 3

Divisione 3 K
Divisione 3 L
Divisione 3 M
Divisione 3 N
Divisione 3 O
Divisione 3 P
Sottodivisione 3 P n
Sottodivisione 3 P s
Divisione 3 NK (ignota)

Sottozona 4

Divisione 4 R
Divisione 4 S
Divisione 4 T
Divisione 4 V
Sottodivisione 4 V n
Sottodivisione 4 V s
Divisione 4 W
Divisione 4 X
Divisione 4 NK (ignota)

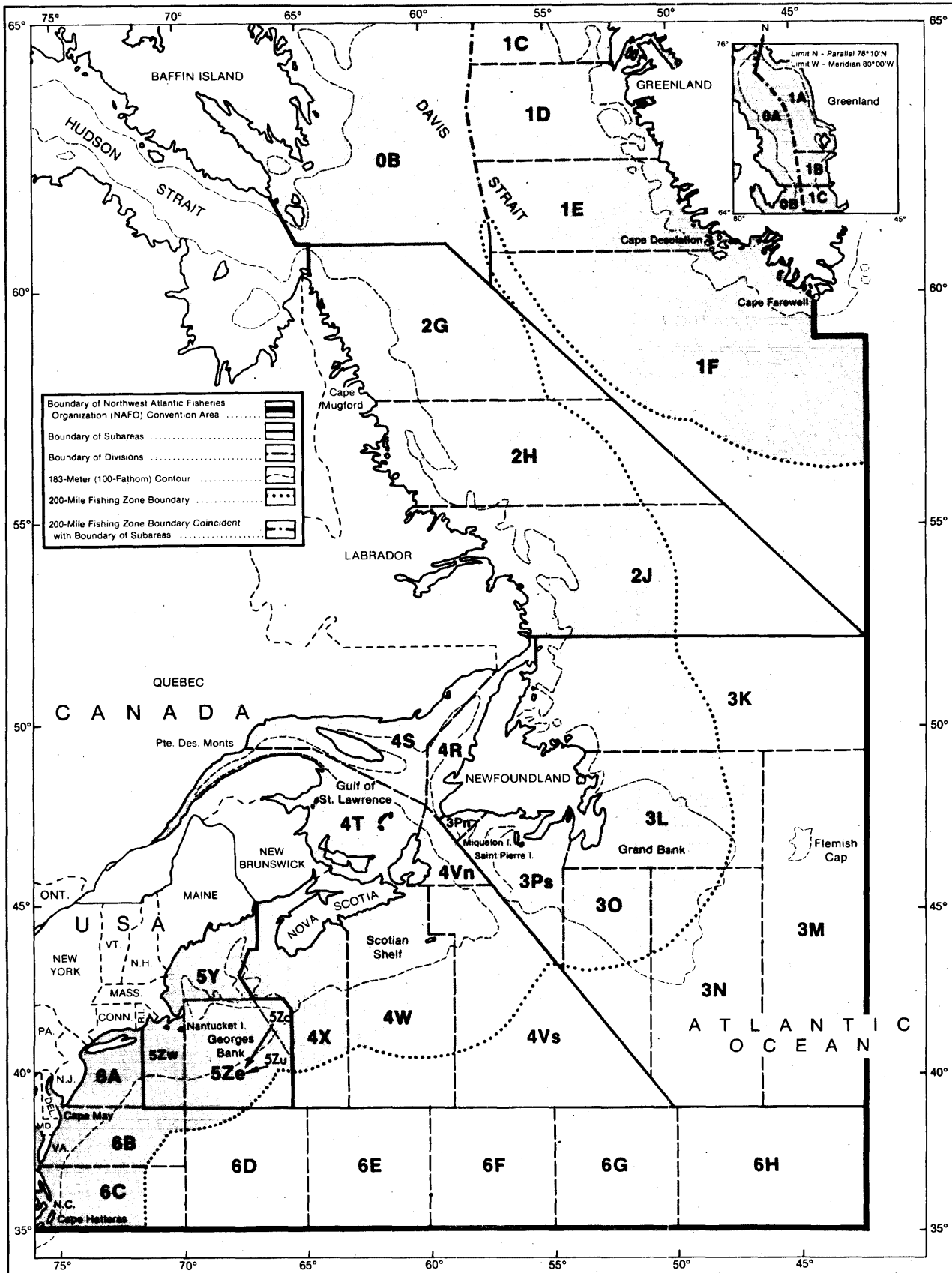
Sottozona 5

Divisione 5 Y
Divisione 5 Z
Sottodivisione 5 Z e
Sottounità 5 Z c
Sottounità 5 Z u
Sottodivisione 5 Z w
Divisione 5 NK (ignota)

Sottozona 6

Divisione 6 A
Divisione 6 B
Divisione 6 C
Divisione 6 D
Divisione 6 E
Divisione 6 F
Divisione 6 G
Divisione 6 H
Divisione 6 NK (ignota)

Mappa delle zone statistiche di pesca dell'Atlantico nord-occidentale



ALLEGATO III

DESCRIZIONE DELLE SOTTOZONA E DIVISIONI NAFO UTILIZZATE AI FINI DELLE STATISTICHE
E DEI REGOLAMENTI SULLA PESCA NELL'ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE

Sottozona 0

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata a sud da una linea che sale diritta verso est da un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 65°00' di longitudine ovest fino ad un punto situato a 61°00' di latitudine nord e a 59°00' di longitudine ovest, per continuare in direzione sud-est lungo una curva lossodromica fino ad un punto situato a 60°12' di latitudine nord e 57°13' di longitudine ovest; tale zona è delimitata ad est da una serie di linee geodesiche che congiungono i seguenti punti:

Punto n.	Latitudine	Longitudine	Punto n.	Latitudine	Longitudine
1	60°12'0 N	57°13'0 W	53	68°25'3 N	58°42'4 W
2	60°00'0 N	57°13'1 W	54	68°32'9 N	59°01'8 W
3	62°00'5 N	57°21'1 W	55	68°34'0 N	59°04'6 W
4	62°02'3 N	57°21'8 W	56	68°37'9 N	59°14'3 W
5	62°03'5 N	57°22'2 W	57	68°38'0 N	59°14'6 W
6	62°11'5 N	57°25'4 W	58	68°56'8 N	60°02'4 W
7	62°47'2 N	57°41'0 W	59	69°00'8 N	60°09'0 W
8	63°22'8 N	57°57'4 W	60	69°06'8 N	60°18'5 W
9	63°28'6 N	57°59'7 W	61	69°10'3 N	60°23'8 W
10	63°35'0 N	58°02'0 W	62	69°12'8 N	60°27'5 W
11	63°37'2 N	58°01'2 W	63	69°29'4 N	60°51'6 W
12	63°44'1 N	57°58'8 W	64	69°49'8 N	60°58'2 W
13	63°50'1 N	57°57'2 W	65	69°55'3 N	60°59'6 W
14	63°52'6 N	57°56'6 W	66	69°55'8 N	61°00'0 W
15	63°57'4 N	57°53'5 W	67	70°01'6 N	61°04'2 W
16	64°04'3 N	57°49'1 W	68	70°07'5 N	61°08'1 W
17	64°12'2 N	57°48'2 W	69	70°08'8 N	61°08'8 W
18	65°06'0 N	57°44'1 W	70	70°13'4 N	61°10'6 W
19	65°08'9 N	57°43'9 W	71	70°33'1 N	61°17'4 W
20	65°11'6 N	57°44'4 W	72	70°35'6 N	61°20'6 W
21	65°14'5 N	57°45'1 W	73	70°48'2 N	61°37'9 W
22	65°18'1 N	57°45'8 W	74	70°51'8 N	61°42'7 W
23	65°23'3 N	57°44'9 W	75	71°12'1 N	62°09'1 W
24	65°34'8 N	57°42'3 W	76	71°18'9 N	62°17'5 W
25	65°37'7 N	57°41'9 W	77	71°25'9 N	62°25'5 W
26	65°50'9 N	57°40'7 W	78	71°29'4 N	62°29'3 W
27	65°51'7 N	57°40'6 W	79	71°31'8 N	62°32'0 W
28	65°57'6 N	57°40'1 W	80	71°32'9 N	62°33'5 W
29	66°03'5 N	57°39'6 W	81	71°44'7 N	62°49'6 W
30	66°12'9 N	57°38'2 W	82	71°47'3 N	62°53'1 W
31	66°18'8 N	57°37'8 W	83	71°52'9 N	63°03'9 W
32	66°24'6 N	57°37'8 W	84	72°01'7 N	63°21'1 W
33	66°30'3 N	57°38'3 W	85	72°06'4 N	63°30'9 W
34	66°36'1 N	57°39'2 W	86	72°11'0 N	63°41'0 W
35	66°37'9 N	57°39'6 W	87	72°24'8 N	64°13'2 W
36	66°41'8 N	57°40'6 W	88	72°30'5 N	64°26'1 W
37	66°49'5 N	57°43'0 W	89	72°36'3 N	64°38'8 W
38	67°21'6 N	57°52'7 W	90	72°43'7 N	64°54'3 W
39	67°27'3 N	57°54'9 W	91	72°45'7 N	64°58'4 W
40	67°28'3 N	57°55'3 W	92	72°47'7 N	65°00'9 W
41	67°29'1 N	57°56'1 W	93	72°50'8 N	65°07'6 W
42	67°30'7 N	57°57'8 W	94	73°18'5 N	66°08'3 W
43	67°35'3 N	58°02'2 W	95	73°25'9 N	66°25'3 W
44	67°39'7 N	58°06'2 W	96	73°31'1 N	67°15'1 W
45	67°44'2 N	58°09'9 W	97	73°36'5 N	68°05'5 W
46	67°56'9 N	58°19'8 W	98	73°37'9 N	68°12'3 W
47	68°01'8 N	58°23'3 W	99	73°41'7 N	68°29'4 W
48	68°04'3 N	58°25'0 W	100	73°46'1 N	68°48'5 W
49	68°06'8 N	58°26'7 W	101	73°46'7 N	68°51'1 W
50	68°07'5 N	58°27'2 W	102	73°52'3 N	69°11'3 W
51	68°16'1 N	58°34'1 W	103	73°57'6 N	69°31'5 W
52	68°21'7 N	58°39'0 W	104	74°02'2 N	69°50'3 W

Punto n.	Latitudine	Longitudine	Punto n.	Latitudine	Longitudine
105	74°02'6 N	69°52'0 W	111	74°28'6 N	71°45'8 W
106	74°06'1 N	70°06'6 W	112	74°44'2 N	72°53'0 W
107	74°07'5 N	70°12'5 W	113	74°50'6 N	73°02'8 W
108	74°10'0 N	70°23'1 W	114	75°00'0 N	73°16'3 W
109	74°12'5 N	70°33'7 W	115	75°00' N	73°30' W
110	74°24'0 N	71°25'7 W			

da cui risale dritta verso nord fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord; e delimitata ad ovest da una linea che parte da 61°00' di latitudine nord e 65°00' di longitudine ovest, si spinge in direzione nord-ovest lungo una curva lossodromica fino alla costa dell'isola di Baffin a East Bluff (61°55' di latitudine nord e 66°20' di longitudine ovest), e di là in direzione nord seguendo la costa dell'isola di Baffin, dell'isola Bylot, dell'isola Devon e dell'isola Ellesmere, nonché l'80esimo meridiano di longitudine ovest nelle acque situate tra queste isole, fino al parallelo di 78°10' di latitudine nord.

La sottozona 0 comprende due divisioni:

Divisione 0 A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Divisione 0 B

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 66°15' di latitudine nord.

Sottozona 1

La parte della zona della convenzione NAFO situata ad est della sottozona 0 e a nord ed est di una curva lossodromica che unisce un punto situato a 60°12' di latitudine nord e a 57°13' di longitudine ovest ad un punto situato a 52°15' di latitudine nord e a 42°00' di longitudine ovest.

La Sottozona 1 comprende 6 divisioni:

Divisione 1 A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1 B

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak) e il parallelo di 68°50' di latitudine nord (Christianshaab).

Divisione 1 C

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab) e il parallelo di 66°15' di latitudine nord (5 miglia marine a nord di Umanarsugssuak).

Divisione 1 D

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab) e il parallelo di 64°15' di latitudine nord (4 miglia marine a nord di Godthaab).

Divisione 1 E

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 64°45' di latitudine nord (Capo Desolation) e il parallelo di 62°30' di latitudine nord (ghiacciaio di Frederikshaab).

Divisione 1 F

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 60°45' di latitudine nord (Capo Desolation).

Sottozona 2

La parte della sottozona della convenzione NAFO situata ad est del meridiano di 64°30' di longitudine ovest nella regione dello stretto di Hudson, a sud della sottozona 0, a sud e a ovest della sottozona 1 e a nord del parallelo di 52°15' di latitudine nord.

La sottozona 2 comprende tre divisioni:

Divisione 2 G

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2 H

La parte della sottozona compresa tra il parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopdale) e il parallelo di 57°40' di latitudine nord (Capo Mugford).

Divisione 2 J

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 55°20' di latitudine nord (Hopdale).

Sottozona 3

La parte della zona della convenzione NAFO situata a sud del parallelo di 52°15' di latitudine nord e ad est di una linea che sale diritta verso nord dal Capo Bauld, sulla costa settentrionale di Terranova, sino a 52°15' di latitudine nord; a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord; a est e a nord di una curva lossodromica che parte da 39°00' di latitudine nord e 50°00' di longitudine ovest e muove in direzione nord-ovest, passando per un punto situato a 43°30' di latitudine nord e 55°00' di longitudine ovest, verso un punto situato a 47°50' di latitudine nord e 60°00' di longitudine ovest, fino ad intersecare una linea estendentesi da Capo Ray, sulla costa di Terranova, fino al Capo nord, sull'isola di Capo Breton, per poi proseguire in direzione nord-est lungo tale retta fino a Capo Ray.

La sottozona 3 comprende sei divisioni:

Divisione 3 K

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di 45°15' di latitudine nord (Capo Freels, Terranova).

Divisione 3 L

La parte della sottozona compresa tra la costa di Terranova, dal Capo Freels fino al Capo St Mary, in una linea così tracciata: parte da Capo Freels puntando diritta verso est fino al meridiano di 46°30' di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino al parallelo di 46°00' di latitudine nord, diritta ad ovest fino al meridiano di 54°30' di longitudine ovest e di là segue una linea lossodromica fino al Capo St Mary (Terranova).

Divisione 3 M

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 49°15' di latitudine nord e ad est del meridiano di 46°30' di longitudine ovest.

Divisione 3 N

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 46°30' e di 51°00' di longitudine ovest.

Divisione 3 O

La parte della sottozona situata a sud del parallelo di 46°00' di latitudine nord e compresa tra i meridiani di 51°00' e di 54°30' di longitudine ovest.

Divisione 3 P

La parte della sottozona situata a sud della costa di Terranova e a ovest di una linea che va dal Capo St Mary (Terranova) fino ad un punto situato a 46°00' di latitudine nord e 54°30' di longitudine ovest, e di là scende diritta verso sud fino al limite della sottozona.

La Divisione 3 P comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 3 P n (sottodivisione nord-occidentale): la parte della divisione 3 P situata a nord-ovest di una linea che parte dall'isola di Burgeo (Terranova) e va, direzione approssimativa sud-ovest, fino a un punto situato a 46°50' di latitudine nord e 58°50' di longitudine ovest.

Sottodivisione 3 P s (sottodivisione sud-orientale): la parte della divisione 3 P situata a sud-est della linea tracciata per la sottodivisione 3 P n.

Sottozona 4

La parte della zona della convenzione NAFO situata a nord del parallelo di 39°00' di latitudine nord, a ovest della sottozona 3 e ad est di una linea così tracciata: parte dall'estremità del confine internazionale tra gli

Stati Uniti d'America e il Canada nel Canale Grand Manan, da un punto situato a $44^{\circ}36'35,346''$ di latitudine nord e $66^{\circ}54'11,253''$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di $43^{\circ}50'$ di latitudine nord; va dritta verso ovest fino al meridiano di $67^{\circ}24'27,24''$ di longitudine ovest; continua lungo una linea geodetica in direzione sud-ovest fino a un punto $42^{\circ}53'14''$ di latitudine nord e $67^{\circ}44'35''$ di longitudine ovest; scende poi lungo una linea geodetica in direzione sud-est fino ad un punto situato a $42^{\circ}31'08''$ di latitudine nord e $67^{\circ}28'05''$ di longitudine ovest; segue poi una linea geodetica fino ad un punto situato a $42^{\circ}20'$ di latitudine nord e $67^{\circ}18'13,15''$ di longitudine ovest; va verso est fino ad un punto situato a $66^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto situato a $42^{\circ}00'$ di latitudine nord e $65^{\circ}40'$ di longitudine ovest; scende poi diritta verso sud fino al parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord.

La sottozona 4 comprende sei divisioni:

Divisione 4 R

La parte della zona della convenzione NAFO situata tra la costa di Terranova, dal Capo Bauld al Capo Ray, e una linea così tracciata: parte da Capo Bauld e sale diritta verso nord fino al parallelo di $52^{\circ}15'$ di latitudine nord; va diritta verso ovest fino alla costa del Labrador; segue tale costa fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec e, di là, una curva lossodromica in direzione sud-ovest fino ad un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto in cui la linea di delimitazione della sottozona 3 interseca la retta che unisce il Capo Nord (Nova Scotia) al Capo Ray (Terranova), per giungere a Capo Ray (Terranova).

Divisione 4 S

La parte della sottozona situata tra la costa meridionale della provincia di Quebec, dall'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec fino a Pte. des Monts e una linea così tracciata: parte da Pte. des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $64^{\circ}40'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino ad un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest e di là segue una curva lossodromica in direzione nord-est fino all'estremità della frontiera tra il Labrador e il Quebec.

Divisione 4 T

La parte della sottozona compresa tra le coste della Nova Scotia, del New Brunswick e del Quebec, da Capo Nord a Pte. des Monts; e una linea così tracciata: parte da Pte. des Monts e va diritta verso est fino a un punto situato a $49^{\circ}25'$ di latitudine nord e $64^{\circ}40'$ di longitudine ovest; di là segue una curva lossodromica in direzione est-sud-est fino ad un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest, per seguire poi una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nova Scotia);

Divisione 4 V

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nova Scotia, da Capo Nord fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu e segue una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a $45^{\circ}40'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest fino al parallelo di $44^{\circ}10'$ di latitudine nord; di là va diritta verso est fino al meridiano di $59^{\circ}00'$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord; va diritta verso est fino ad un punto in cui la linea di delimitazione tra le sottozone 3 e 4 interseca il parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord; di là segue tale linea di delimitazione e il suo prolungamento in direzione nord-ovest fino a un punto situato a $47^{\circ}50'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest, per poi seguire una curva lossodromica in direzione sud fino al Capo Nord (Nova Scotia).

La divisione 4 V comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 4 V n (sottodivisione settentrionale) — la parte della divisione 4 V situata a nord del parallelo di $45^{\circ}40'$ di latitudine nord.

Sottodivisione 4 V s (sottodivisione meridionale) — la parte della divisione 4 V situata a sud del parallelo di $45^{\circ}40'$ di latitudine nord.

Divisione 4 W

La parte della sottozona compresa tra la costa della Nova Scotia da Halifax fino a Fourchu, e una linea così tracciata: parte da Fourchu seguendo una curva lossodromica in direzione est fino a un punto situato a $45^{\circ}40'$ di latitudine nord e $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest; di là scende diritta verso sud lungo il meridiano di $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest fino al parallelo di $44^{\circ}10'$ di latitudine nord; va diritta all'est fino al meridiano di $59^{\circ}00'$ di longitudine ovest; scende diritta verso sud fino al parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord; va diritta ad ovest fino al meridiano di $63^{\circ}20'$ di longitudine ovest; di là risale diritta verso nord fino ad un punto situato a $44^{\circ}20'$ di latitudine nord, per poi seguire una curva lossodromica in direzione nord-ovest fino a Halifax (Nova Scotia).

Divisione 4 X

La parte della sottozona compresa tra la linea che delimita verso ovest la sottozona 4 e le coste del New Brunswick e della Nova Scotia, dall'estremità della frontiera tra il New Brunswick e il Maine fino a Halifax, e

una linea così tracciata: parte da Halifax, segue una curva lossodromica in direzione sud-est fino ad un punto situato a $44^{\circ}20'$ di latitudine nord e $63^{\circ}20'$ di longitudine ovest; scende diritta a sud fino al parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord e di là si spinge verso ovest fino al meridiano di $65^{\circ}40'$ di longitudine ovest.

Sottozona 5

La parte della zona della convenzione NAFO situata a ovest della linea che delimita verso ovest la sottozona 4, a nord del parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord e a est del meridiano di $71^{\circ}40'$ di longitudine ovest.

La sottozona 5 comprende due divisioni:

Divisione 5 Y

La parte della sottozona compresa tra le coste del Maine, del New Hampshire e del Massachusetts, della frontiera tra il Maine e il New Brunswick fino a $70^{\circ}00'$ di longitudine ovest a Capo Cod (situato approssimativamente a $42^{\circ}00'$ di latitudine nord) e una linea così tracciata: parte da un punto di Cape Cod situato a $70^{\circ}00'$ di longitudine ovest (approssimativamente a $42^{\circ}00'$ di latitudine nord); sale diritta verso nord fino a $42^{\circ}20'$ di latitudine nord; va diritta verso est fino a $67^{\circ}18'13,15''$ di longitudine ovest, alla linea di delimitazione tra le sottozone 4 e 5, che di là essa segue fino alla frontiera tra il Canada e gli Stati Uniti d'America.

Divisione 5 Z

La parte della sottozona situata a sud e ad est della divisione 5Y.

La divisione 5Z comprende due sottodivisioni:

Sottodivisione 5 Z e — (sottodivisione orientale) la parte della divisione 5Z situata ad est del meridiano di $70^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

A fini statistici la sottodivisione 5Ze è a sua volta divisa in due sottounità:

Sottounità 5 Z c

La parte della sottodivisione 5Ze situata a nord della linea geodetica che unisce i punti in cui tale linea che segna la frontiera tra Stati Uniti e Canada, da un punto situato a $42^{\circ}31'08''$ di latitudine nord e $67^{\circ}28'05''$ di longitudine ovest fino ad un punto situato a $40^{\circ}27'05''$ di latitudine nord e $65^{\circ}41'59''$ di longitudine ovest, incontra il parallelo in un punto situato a $42^{\circ}00'$ di latitudine nord e si spinge fino ad incontrare il meridiano in un punto a $65^{\circ}40'$ di longitudine ovest.

Sottounità 5 Z u

La parte della sottodivisione 5Ze situata a sud della linea geodetica che unisce i punti in cui tale linea che segna la frontiera Stati Uniti-Canada, da un punto situato a $42^{\circ}31'08''$ di latitudine nord e $67^{\circ}28'05''$ di longitudine ovest fino ad un punto situato a $40^{\circ}27'05''$ di latitudine nord e $65^{\circ}41'59''$ di longitudine ovest, incontra il parallelo in un punto situato a $42^{\circ}00'$ di latitudine nord e si spinge fino ad incontrare il meridiano in un punto situato a $65^{\circ}40'$ di longitudine ovest.

Sottozona 5 Z w — (suddivisione occidentale) la parte della divisione 5Z situata ad ovest del meridiano di $70^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

Sottozona 6

La parte della zona della convenzione NAFO delimitata da una linea che parte da un punto della costa di Rhode Island situato a $71^{\circ}40'$ di longitudine ovest, scende diritta verso sud fino a $39^{\circ}00'$ di latitudine nord, muove diritta verso est fino a $42^{\circ}00'$ di longitudine ovest, ridiscende diritta verso sud fino a $35^{\circ}00'$ di latitudine nord, va diritta verso ovest fino alla costa dell'America settentrionale e di là sale a nord lungo tale costa fino al punto della costa di Rhode Island situato a $71^{\circ}40'$ di longitudine ovest.

La sottozona 6 comprende otto divisioni:

Divisione 6 A

La parte della sottozona situata a nord del parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord e ad ovest della sottozona 5.

Divisione 6 B

La parte della sottozona situata a ovest di $70^{\circ}00'$ di latitudine ovest, a sud del parallelo di $39^{\circ}00'$ di latitudine nord e a nord e ad ovest di una linea che segue in direzione ovest il parallelo di $37^{\circ}00'$ di latitudine nord fino a $76^{\circ}00'$ di longitudine ovest e di là scende diritta verso sud fino a Capo Henry (Virginia).

Divisione 6 C

La parte della sottozona situata ad ovest di $70^{\circ}00'$ di longitudine ovest e a sud della sottodivisione 6 B.

Divisione 6 D

La parte della sottozona situata ad est delle divisioni 6 B e 6 C e ad ovest di $65^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

Divisione 6 E

La parte della sottozona situata ad est della divisione e ad ovest di $60^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

Divisione 6 F

La parte della sottozona situata ad est della divisione 6 E e ad ovest di $55^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

Divisione 6 G

La parte della sottozona situata ad est della divisione 6 F e ad ovest di $50^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

Divisione 6 H

La parte della sottozona situata ad est della divisione 6 G e ad ovest di $42^{\circ}00'$ di longitudine ovest.

ALLEGATO IV

FORMATO PER LA TRASMISSIONE DEI DATI SULLE CATTURE PER L'ATLANTICO
NORD-OCCIDENTALE

Supporti magnetici

Nastri magnetici: piste con una densità di 1 600 o 6 250 BPI e codifica EBCDIC o ASCII, di preferenza senza etichetta; se con etichetta, con codice di fine archivio.

Dischetti (floppy disk): formattati MS-DOS, 3,5" 720 K o 1,4 Mbyte, 5,25" 360 K o 1,2 Mbyte.

Formato di registrazione

Numero di byte	Voce	Osservazioni
1-4	Paese (codice a tre lettere ISO)	per esempio FRA = Francia
5-6	Anno	per esempio 90 = 1990
7-8	Zona principale di pesca FAO	per esempio 21 = Atlantico nord-occidentale
9-15	Divisione	per esempio 3PN = sottodivisione NAFO-3Pn
16-18	Specie	codice a tre lettere
19-26	Catture	tonnellate metriche

Note:

- a) Tutti i campi numerici con giustezza a destra e con spazi vuoti iniziali. Tutti i campi alfanumerici con giustezza a sinistra e con spazi vuoti iniziali.
- b) La cattura va registrata in equivalente di peso vivo degli sbarchi, arrotondata alla tonnellata metrica più vicina.
- c) Le quantità (byte 19-26) inferiori a mezza unità vanno registrate come « - 1 ».
- d) Le quantità sconosciute (byte 19-26) vanno registrate come « - 2 ».